

In chiaroscuro il monitoraggio Gimbe. Ieri altri due decessi, saturazione dei reparti al 13%

# Covid, più positivi ma nuovi casi in calo La Calabria sconta i ritardi nei vaccini

## Occhiuto: in zona arancione restrizioni anche per i bimbi "no vax"

### Giuseppe Lo Re

Aumentano i positivi (196) ogni centomila abitanti, ma diminuiscono i nuovi casi (-4,3%) rispetto ai sette giorni precedenti. È la sintesi del monitoraggio della Fondazione **Gimbe** sul Covid in Calabria nella settimana tra il 10 e il 16 novembre, che attesta una "performance" in peggioramento sebbene restino entro i limiti di guardia le soglie di saturazione dei posti letto in area medica (12,1%) e in terapia intensiva (6,3%) occupati da pazienti Covid. A far suonare la campanella d'allarme è anche l'ultimo aggiornamento Agenas: nelle ultime ventiquattrore l'aumento di un punto percentuale dei ricoveri in area non critica ha portato il tasso di saturazione al 13%, rispetto alla soglia del 15% che rappresenta una dei tre parametri per l'eventuale passaggio in zona gialla. Al momento, secondo l'ultimo bollettino regionale, i ricoverati in reparto sono 124 e 10 quelli in rianimazione (2 a Reggio, 4 a Cosenza e 4 a Catanzaro).

La regione che teme nuove restrizioni va ancora troppo lenta sui

vaccini: la fetta di popolazione che ha completato il ciclo vaccinale, sempre secondo **Gimbe**, è pari al 70,8% (media Italia 76,8%) a cui aggiungere un ulteriore 2,4% (media Italia 2,3%) di vaccinati solo con prima dose. Il tasso di copertura vaccinale con dose booster è del 31,8% (media italiana 53,3%), quello con dose aggiuntiva è del 36% (media nazionale 59,6%). Dati che confermano quanto ci sia ancora da fare. «Se la Calabria rientrerà in zona arancione le restrizioni spetteranno ai no-vax», dice intanto il governatore e neo commissario alla sanità Roberto Occhiuto. Che, in un'intervista al Corriere della Sera, immagina restrizioni anche per i bambini non vaccinati. Secondo il presidente della Regione, infatti, «non è giusto che chi ha avuto il senso di responsabilità di porsi il problema della collettività subisca le conseguenze di chi non ha avuto questa sensibilità». La linea del governatore calabrese segue quella di altri presidenti di Regione: «Se restringiamo l'accesso a luoghi affollati ai non vaccinati bisogna farlo per tutti. Inclusi i bambini». Occhiuto respinge l'ipotesi di incostituzionalità di un provvedimento simile: «Il diritto alla salute deve es-

sere garantito. Si tratta di ragionare su quale sia il diritto prevalente». Dal punto di vista delle azioni da intraprendere, Occhiuto si sofferma sulla necessità di aumentare i posti nelle terapie intensive: «Sarà la prima cosa che farò» dice ribadendo la necessità di puntare sui medici di base utilizzando anche postazioni mobili per le vaccinazioni.

Il bollettino di ieri racconta di 198 nuovi casi, con un tasso di positività del 4,01% rispetto a 4.942 tamponi eseguiti. È sempre la provincia di Reggio a sveltare per nuovi contagi: sono 88 contro i 20 di Catanzaro, i 63 di Cosenza, gli 11 ciascuno di Crotone e Vibo e i 5 provenienti da fuori regione. Due nuovi deceduti (uno a Cosenza, l'altro a Catanzaro) portano a 1.474 il totale da inizio pandemia. A fronte di 177 guariti, il saldo dei positivi è +19.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Il governatore: se limitiamo la possibilità di accesso ai luoghi affollati ai non immunizzati, bisogna farlo per tutti



Terza dose In Calabria tasso di copertura con booster a 31,8%, con quella aggiuntiva a 36%



Terapia intensiva Al momento sono 10 i ricoverati negli ospedali calabresi



Peso: 30%